



PATTO DI ACCOGLIENZA

tra

la CASA DI RIPOSO FIÉ ALLO SCILIAR "CENTRO PER ANZIANI" APSP - di seguito, per brevità, "Centro per anziani" - in persona la Direttrice Sig. ra Kuppelwieser Ulrike

e

il/la signor/a _____

- di seguito residente

oppure

(in caso di tutela - curatela o di amministrazione di sostegno)

il sig./ra _____ (in qualità di tutore o di amministratore di sostegno)

e

e il Sig./la Sig.rain qualità di "familiare di riferimento" del residente

si stipula il seguente contratto:



ART. 1

OGGETTO

1. Il Centro per anziani garantisce al residente - a partire dal fino al.....(in caso di ammissioni temporanee) - prestazioni di tipo alberghiero, socio-assistenziali e sanitarie, nonché prestazioni culturali e di tempo libero a fronte del pagamento della tariffa annualmente quantificata dal Consiglio di Amministrazione.
2. Il centro per anziani si impegna a mantenere tale sistemazione come definitiva; in caso di esigenze organizzative ovvero connesse al comportamento dei residenti o al quadro clinico è facoltà della direzione provvedere d'ufficio, dandone comunque motivazione al residente ed ai relativi familiari, al trasferimento di stanza.

ART. 2

DURATA

La permanenza nel Centro per anziani dura fino al verificarsi di una delle seguenti circostanze:

- trasferimento su richiesta del residente e o della direzione presso una struttura residenziale aziendale più confacente alle esigenze del residente stesso;
- scadenza del periodo di ammissione temporanea;
- mancato pagamento di 3 mensilità tariffarie dovute dal residente e/o dai nuclei familiari tenuti alla compartecipazione ai sensi delle disposizioni di cui al D.P.G.P. n. 30/2000 e successive modifiche ed integrazioni;
- dimissioni da parte del residente o da parte della direzione del Centro per anziani.



ART. 3

QUANTIFICAZIONE DELLA TARIFFA E MODALITA' DI PAGAMENTO

1. Il residente, salvo modifica della propria situazione economico-patrimoniale, è tenuto, ai sensi dell'art. 10 della carta per la gestione dei servizi residenziali per l'assistenza agli anziani, a versare mensilmente – entro 15 (quindici) giorni dal ricevimento della fattura su c/c di Tesoreria ,indicato sulla fattura, la tariffa nell'ammontare stabilito annualmente dal Consiglio di Amministrazione ai sensi della vigente normativa provinciale.
2. L'ammontare della tariffa viene determinata annualmente dall' organo competente nel rispetto della vigente normativa provinciale e comunicato annualmente all' ospite entro il mese di gennaio.
3. Ai sensi del D.P.G. 11.08.2000 n. 30 le persone obbligate, ossia l'ospite e i componenti del nucleo familiare, possono presentare una domanda di riduzione della tariffa. Questa deve essere presentata all'ente territorialmente competente, ove verrà calcolato l'importo della tariffa a carico delle singole persone, in base alla situazione reddituale e patrimoniale dei richiedenti.
4. Al momento della sottoscrizione del presente contratto, l'ospite ed i familiari obbligati alla compartecipazione ai sensi del D.P.G.P. n. 30/2000 , devono corrispondere alla casa di riposo la somma di Euro 1.500,00 (millecinquecento/00) a titolo di cauzione e Euro 500,00 (cinquecento) per ricovero temporaneo. Per la copertura di fatture, che al momento della dimissione dell'ospite risultano non saldate, la casa di riposo è autorizzata a trattenere la cauzione. Eventuali importi residui verranno restituiti dal gestore agli aventi diritto entro 30 giorni dalla dimissione.
5. L'obbligo alla corresponsione della tariffa giornaliera esiste anche nei casi di assenza temporanea del residente per un massimo di 7 (sette) giorni. Dall'ottavo giorno di assenza in poi la tariffa giornaliera viene ridotta del 50% sia per gli ospiti che per i relativi nuclei familiari, per un periodo massimo di 23 (ventitre) giorni all'anno anche se non continuativi. Ricoveri all'ospedale fino a 30 (trenta) giorni non vengono considerati come assenza, dall'trentesimo giorno in poi viene ridotta del 50%. Dopo il giorno di dimissione vengono fatturati al massimo ulteriori 3 (tre) giorni per il non effettuato svuotamento della stanza, per tali giorni viene ridotta la tariffa giornaliera il 50%. Viene fatturato sia il giorno di ricovero che il giorno di dimissione.



6. Foro Competente:

Per tutte le controversie nascenti tra l'ospite o, ai sensi del D.P.G.P. n. 30/2000 tra il coobbligato del nucleo familiare e la casa di riposo, è competente secondo il valore della controversia, esclusivamente il Giudice di Pace di Bolzano o il Tribunale di Bolzano (sede principale).

Rinuncia a sollevare l'eccezione riguardante la misura dell'aliquota ovvero la tariffa:

L'ospite e coloro che ai sensi del D.P.G.P. n. 30/2000 sono coobbligati quali appartenenti al nucleo familiare, dichiarano di rinunciare a sollevare in futuro eccezioni in relazione all'ammontare dell' aliquota ovvero tariffa, che come previsto dall'articolo (Tariffa e modalità di pagamento), 2 co., viene comunicata agli ospiti entro il mese di gennaio di ogni anno o dietro semplice richiesta alla segreteria della casa di riposo.

Responsabilità solidale per il pagamento della tariffa:

1. L'ospite ed il suo nucleo familiare ristretto, obbligati al pagamento della tariffa ai sensi del D.P.G.P. n. 30/2000 nel testo vigente, dichiarano e si obbligano a risponderne in solido e per intero nei confronti della casa di riposo.
2. I membri dei nuclei familiari collegati dichiarano e si obbligano nei confronti della casa di riposo, a rispondere in solido e per intero del pagamento della parte di tariffa non coperta dall'ospite e del suo nucleo familiare ristretto.

(Luogo e data) _____

L'ospite/il tutore/curatore/amministratore di sostegno _____

Il/li familiare/i coobbligati

Il direttore/la direttrice del Centro per anziani: _____

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1341 c.c. l'ospite ovvero il tutore/curatore/amministratore di sostegno nonché i familiari coobbligati dichiarano di aver preso conoscenza dell'articolo (Tariffa e modalità di pagamento), co. 1, 4 e 5, articolo (foro competente), articolo (Rinuncia a sollevare l'eccezione riguardante la misura dell'aliquota ovvero della tariffa) e articolo Responsabilità solidale per il pagamento della tariffa) del presente contratto e di approvarli espressamente.



L'ospite/il tutore/curatore/amministratore di sostegno _____

Il/li familiare/i coobbligati

ART. 4

SERVIZI OFFERTI

Il Centro per anziani garantisce i seguenti servizi:

a. Servizi residenziali

1. Servizio di vitto: il vitto consiste in colazione, pranzo, merenda, cena. Bibite vengono offerte continuamente. Il menù giornaliero, rispondente a tutti i requisiti dietetici, clinici e nutrizionali dell'ospite viene reso noto a tutti i residenti mediante affissione in apposito spazio. Diete particolari dovranno essere prescritte dal medico e/o dalla dietologa.
2. Bar interno a pagamento: All'interno della struttura si trovano delle macchine per la distribuzione di bibite a pagamento.
3. Servizio di lavanderia: ogni residente ha diritto ad un regolare servizio di lavanderia per la biancheria piana che viene cambiata secondo le modalità stabilite dalla struttura (asciugamani, lenzuola, federe, coperte, trapunte, bavaglie, ecc. messi a disposizione dalla struttura). Vengono lavati anche gli indumenti personali di proprietà del residente ad esclusione di quelli per cui necessita un lavaggio particolare (capi delicati: p.e. seta, pura lana, pellami, pellicce, ecc.) e che non possono quindi essere lavati da una lavanderia industriale. In caso di necessità si effettuano piccoli lavori di cucitura (per esempio bottoni). Tutti i capi vengono personalizzati dal personale della struttura con una etichetta al momento dell'ammissione. Per tutti i propri indumenti; il Centro per anziani non assume alcuna responsabilità per i danni o la perdita dei capi privi del numero di riconoscimento.
4. Servizio di pulizia: il servizio di pulizia della stanza e del rifacimento del letto è garantito quotidianamente da personale qualificato;
5. Servizio di portineria: il servizio di portineria viene offerto durante le ore di apertura dell' ufficio di amministrazione. Si accetta solo la posta ordinaria. Raccomandate



e pacchetti a pagamento non possono essere accettati, è possibile depositare un indirizzo di inoltrò presso l'ufficio di amministrazione.

b. Servizi sanitari e socio-assistenziali.

1. La vita di relazione è organizzata da personale qualificato dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle ore 17.00 che offrono diverse attività per esempio anche una volta la settimana leggera ginnastica per tutti gli ospiti interessati.
2. Servizio socio-assistenziale di base: Il servizio di assistenza di base viene garantito nel rispetto degli standard di personale previsti dalla vigente normativa provinciale; Il residente ha diritto ad un'assistenza di base rispondente ai suoi reali bisogni ed al principio della stimolazione delle capacità residue (Krohwinkel). Nella fase di inserimento ad ogni ospite viene associata una persona di riferimento che lo segue. Viene redatto un piano di assistenza individualizzato (PAI). E' auspicata la partecipazione attiva del residente e/o del familiare di riferimento sempre nel rispetto delle decisioni assunte dall'equipe multidisciplinare (responsabile Tecnico-assistenziale, infermiera/e, operatrice socio/assistenziale, personale di riabilitazione, medico di base). In ogni caso tutti i programmi assistenziali decisi, dietro richiesta, saranno comunicati al residente e/o al familiare di riferimento. Tutto il materiale necessario per l'assistenza è a carico della struttura; particolari indumenti necessari per garantire un miglior comfort dei residenti sono invece a carico degli stessi o dei loro familiari (p.es. pigiamoni con apertura facilitata).
3. Servizio infermieristico: il servizio infermieristico è garantito in base agli standard di personale previsti dalla vigente normativa provinciale. Per questi motivi il personale infermieristico e di riabilitazione viene autorizzato di cambiare informazioni e dati con il medico di base.
4. Servizio medico: il servizio medico è garantito dal proprio medico di base.
5. Su richiesta è possibile avere un servizio di acconciatura (a pagamento).

ART. 5

PRESTAZIONI NON OFFERTE



Le seguenti prestazioni non sono comprese nella tariffa e non possono, quindi, essere richieste:

- a) Amministrazione del patrimonio personale dell'ospite, dichiarazioni d' imposta, CUD ed simile;
- b) le prestazioni sanitarie e/o socioassistenziali non rientranti nel Piano di Assistenza Individualizzato stabilito dall'equipe multidisciplinare;
- c) le assistenze private devono essere autorizzate dalla direzione previa comunicazione delle generalità e delle competenze tecniche dell'assistente, nonché una piena assunzione di responsabilità circa le prestazioni date in autonomia che non devono contrastare con la pianificazione assistenziale della casa di riposo; la direzione si riserva la facoltà di sospendere detta autorizzazione per comprovati motivi legati alla sicurezza e alla qualità della vita dei residenti;
- d) l'accompagnamento dell'ospite presso istituzioni esterne (per motivi sanitari o altri, p.e. visite specialistiche) ed il ritiro dei relativi reperti.
- e) il trasporto in ospedale o visite specialistiche o terapie, se non coperti da impegnativa di trasporto del medico di base o socio di appartenenza della croce bianca ed il ritiro dei relativi reperti.
- f) L'accompagnamento per acquisti personali;
- g) la manutenzione degli apparecchi personali quali radio, tv, HiFi, mobilio vario, ecc.;
- h) la manutenzione dei presidi sanitari non di proprietà della struttura;
- i) il costo dei medicinali e dei presidi sanitari non compresi nel prontuario farmaceutico dell'Azienda Sanitaria;
- j) i ticket per i ricoveri ospedalieri, per le visite mediche specialistiche e per i trasporti;
- k) Lavori di sartoria;

ART. 6

USO DEGLI SPAZI E DEI SERVIZI COMUNI



3.2.6 Patto di accoglienza

- 1) Il residente ha il diritto di usare le parti ed i servizi comuni del Centro per anziani, nel rispetto della loro destinazione e del comune utilizzo consentito a tutti i residenti. Il residente deve adoperare la massima cura per evitare danni a persone o a cose restando inteso che sarà tenuto a risarcire i danni arrecati per causa ad esso imputabile.
- 2) Durante l'orario di apertura (vedi Art. 7) del Centro per anziani il residente, compatibilmente con la situazione psicofisica accertata dal medico, è sempre libero di entrare ed uscire dalla struttura, ricevere visite, invitare parenti ed amici nelle aree comuni nonché nelle stanze singole. In caso di reiterato disturbo da parte dei visitatori la direzione ha la facoltà di allontanarli.
- 3) Ai fini di una corretta e puntuale erogazione del servizio il residente è tenuto a comunicare alla direzione o al responsabile di piano i propri spostamenti, anche temporanei, dal Centro per anziani.

ART. 7

ORARIO DI VISITA

- 1) La Casa è aperta dalle ore 9:00 alle ore 19:00 per le visite.
- 2) Durante le visite non si deve arrecare disturbo alle attività in corso.
- 3) Nel rispetto della vigente normativa sulla privacy è assolutamente vietato, salvo accordi diversi con la direzione della struttura e previo consenso del residente ovvero del suo legale rappresentante, assistere a qualsiasi pratica sanitaria/assistenziale/ medica.
- 4) Le eventuali visite straordinarie o l'assistenza a residenti in gravi condizioni potranno essere concordate col Responsabile tecnico-assistenziale.

ART. 8

USO DELLA STANZA



3.2.6 Patto di accoglienza

- 1) La stanza assegnata è la n. [] sita al piano [] con n. [] posti letto; è dotata di servizi igienici e completa dei seguenti arredi: letto a movimentazione elettrica, armadio, scrivania, sedia e/o poltrona, televisore.
- 2) Le richieste scritte presentate dai residenti o dai loro familiari per ottenere un trasferimento all'interno del Centro per anziani, devono essere relative esclusivamente a posti disponibili.
- 3) La direzione non assume responsabilità per i valori ed i beni personali conservati nelle stanze dei residenti.
- 4) Il residente ha diritto di utilizzare la stanza assegnata tenendo conto dei propri bisogni pur nel rispetto delle esigenze del compagno/a di stanza.
- 5) Le stanze, previa autorizzazione della direzione della casa, possono essere arredate dai residenti con propri mobili ed oggetti personali. Tutti i beni devono però essere rimossi entro 3 giorni dal termine della permanenza. Diversamente il Centro per anziani provvederà alla rimozione con spesa a carico del residente e dei suoi familiari.
- 6) Il residente è tenuto a risarcire tutti i danni cagionati agli arredi di proprietà del Centro per anziani, salva la prova del caso fortuito o della forza maggiore.
- 7) La struttura non assume alcun tipo di responsabilità e non provvede ad alcuna copertura assicurativa in ordine al furto o al danneggiamento di arredi e beni di proprietà del residente.
- 8) E' severamente vietato l'uso di ogni tipo di fonti di calore aperte (candele) nelle stanze.

ART. 9

USO DI APPARECCHI ELETTRONICI



3.2.6 Patto di accoglienza

- 1) Nelle stanze è consentito l'uso di apparecchi radio per i quali è presente l'attacco per l'antenna centralizzata. Tali apparecchi o eventuali altri elettrodomestici che il residente intende utilizzare dovranno essere marchiati CE e preventivamente sottoposti in visione alla direzione.
- 2) Nulla è dovuto dal residente e dai suoi familiari per il canone RAI in quanto a carico della struttura.
- 3) Il residente si impegna ad un uso degli apparecchi radio e televisivi che sia rispettoso delle esigenze e dei bisogni dei vicini e/o del compagno di stanza. E' facoltà della direzione, nell'interesse di tutti i residenti, richiedere in qualsiasi momento l'uso di auricolari (es. cuffie) o di analoghi apparecchi.
- 4) Su richiesta la stanza viene dotata di un telefono abilitato ad effettuare le chiamate all'esterno. I relativi costi, calcolati in base agli effettivi tempi di comunicazione, saranno addebitati nella nota spesa trimestrale.

ART. 10

DIVIETO DI FUMO

È vietato fumare nella stanza e negli spazi comuni.

ART. 11

RINVIO

Per tutto quanto non espressamente previsto e disciplinato nel presente contratto si rinvia al "Regolamento per la gestione dei servizi residenziali per l'assistenza agli anziani" in vigore.

ART. 12

RECLAMI



3.2.6 Patto di accoglienza

I residenti o i loro familiari possono presentare reclamo informale o formale direttamente alla direzione in caso di violazione del presente contratto da parte del Centro per anziani.

Il residente/ Il Legale rappresentante _____

La Direttrice della struttura _____

Il/La parente di relazione _____

(Luogo e data).....